

**DELIBERA N. 253/11/ CONS**

**ESPOSTO PRESENTATO DAL CANDIDATO SINDACO PER LA CITTA' DI  
SALERNO, AVV. ANNA FERRAZZANO, NEI CONFRONTI DELLA RAI-  
RADIOTELEVISIONE ITALIANA PER PRESUNTA VIOLAZIONE  
DELL'ART. 5 DELLA LEGGE 22 FEBBRAIO 2000, N. 28  
(RAI TRE - TELECAMERE)**

**L'AUTORITÀ**

NELLA riunione del Consiglio del 5 maggio 2011;

VISTO la legge 31 luglio 1997, n. 249, pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 154/L alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 177 del 31 luglio 1997;

VISTO in particolare l'art. 1, comma 6, lett. c), n. 10 della citata legge n. 249/97;

VISTO il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante "Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici" e successive modifiche ed integrazioni, ed, in particolare, l'art. 48, comma 1, che assegna all'Autorità il compito di verificare che il servizio pubblico generale radiotelevisivo venga effettivamente prestato ai sensi delle disposizioni del medesimo testo unico e del contratto nazionale di servizio;

VISTA la legge 22 febbraio 2000, n. 28, recante "*Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica*", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 43 del 22 febbraio 2000, e, in particolare, gli articoli 5 e 10, comma 5;

VISTA la deliberazione in data 5 aprile 2011 della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi, recante "Disposizioni in materia di comunicazione politica, messaggi autogestiti e informazione della concessionaria pubblica nonché tribune elettorali per le elezioni provinciali e comunali fissate per i giorni 15 e 16 maggio 2011 e per lo svolgimento di consultazioni referendarie nella regione autonoma della Sardegna e nel comune di Magliano Sabina (Rieti)", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 7 aprile 2011, n. 80;

VISTA la nota del 7 aprile 2011 (prot. n. 16247) con la quale la Concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo ha comunicato l'elenco delle trasmissioni

televisive e radiofoniche temporaneamente ricondotte alla responsabilità della testata giornalistica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 5, della legge 10 dicembre 1993, n. 515 e dell'art. 5, comma 4, della legge n. 28/00;

CONSIDERATO che il programma "Telecamere", settimanale di informazione, è stato ricondotto sotto la testata Rai Tre;

VISTO l'esposto presentato in data 2 maggio 2011 (prot. n. 20372) dal candidato sindaco per il Comune di Salerno, avv. Anna Ferrazzano, nel quale si lamenta la pretesa violazione della legge 22 febbraio 2000, n. 28, ad opera del programma Telecamere andato in onda su RAI3 il giorno 24 aprile 2011 alle ore 12.45 ed in replica alle ore 00.45;

VISTA la nota 2 maggio 2011 (prot. n. 20465) con la quale il Servizio comunicazione politica ha richiesto alla Rai di formulare eventuali controdeduzioni sull'esposto pervenuto ai sensi dell'art. 10, comma 2, della legge n. 28/00;

PRESA VISIONE dei dati di monitoraggio trasmessi dall'ISIMM relativi alla trasmissione Telecamere;

ESAMINATA in particolare la puntata del 24 aprile 2011 oggetto dell'esposto dalla quale emerge in sintesi quanto segue:

- gli ospiti presenti in studio erano il Sindaco di Roma, Gianni Alemanno, il Sindaco uscente di Salerno, Vincenzo De Luca, e il Presidente della Camera di commercio di Roma, Giancarlo Cremonesi;
- sono stati mandati in onda vari servizi con interviste ad esperti del mondo economico e finanziario, della scienza e rappresentanti di Istituzioni pubbliche (Domenico De masi, Massimo Locci, Attilio Celant, Guidalberto Guidi, Sandro Cecili);
- la puntata ha trattato il tema dei problemi connessi all'amministrazione di grandi città, con particolare attenzione al tema dei rifiuti e della raccolta differenziata, della gestione delle risorse idriche, dei trasporti;
- la trattazione dei temi richiamati ha costituito l'occasione per il sindaco di Salerno, Vincenzo De Luca, per parlare della sua amministrazione del Comune di Salerno e dei problemi della città;

CONSIDERATO che la trasmissione oggetto dell'esposto è andata in onda nel II periodo di campagna elettorale, come definito dall'art. 4, comma 2, lett. b) della legge n. 28/00, essendo già intervenuta la presentazione delle liste e candidature per le elezioni provinciali e comunali fissate per il 15 e 16 maggio prossimo e che nella città di Salerno si vota per il rinnovo del Sindaco;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 8 del provvedimento della Commissione di vigilanza del 5 aprile 2011, i programmi di approfondimento a contenuto informativo, trasmessi dalla concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, si conformano con particolare rigore ai criteri di tutela del pluralismo e dell'imparzialità e della parità di trattamento prestando particolare attenzione alla scelta degli esponenti politici invitati e garantendo il contraddittorio in condizioni di effettiva parità di trattamento;

CONSIDERATO in particolare che il citato provvedimento dispone che sia garantita la più ampia ed equilibrata presenza e possibilità di espressione ai diversi soggetti politici nelle trasmissioni di approfondimento nelle quali assuma carattere rilevante l'esposizione di opinioni e valutazioni politico-elettorali;

VISTE le controdeduzioni formulate dalla RAI con nota 4 maggio 2011 (prot. n. 8776) nella quale si comunica che, al fine di evitare il determinarsi di situazioni di svantaggio a favore di determinate forze politiche, l'esponente, Anna Ferrazzano, sarà intervistata l'8 maggio prossimo nell'ambito della puntata di Telecamere in onda alle 12.45 e alle 00.45 sugli stessi argomenti che il sindaco De Luca ha trattato nel corso della puntata del 24 aprile;

RITENUTO, pertanto, non ricorrano i presupposti per l'adozione di un provvedimento di riequilibrio dell'informazione ai sensi dell'articolo 10, comma 5, della legge 22 febbraio 2000, n. 28, in quanto la RAI ha ritenuto autonomamente di ripristinare la parità di trattamento tra i candidati sindaci al Comune di Salerno, in occasione della prossima puntata della trasmissione Telecamere in onda l'8 maggio 2011;

RITENUTA la necessità di monitorare il corretto adempimento da parte della RAI del ripristino autonomamente disposto, con riserva di assumere le conseguenti determinazioni in caso di mancato riequilibrio;

UDITA la relazione dei Commissari Stefano Mannoni e Sebastiano Sortino, relatori ai sensi dell'articolo 29 del regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità;

### **DELIBERA**

di monitorare il corretto adempimento da parte della RAI del ripristino autonomamente disposto, con riserva di assumere le conseguenti determinazioni previste dalla legge in caso di mancato riequilibrio.

Napoli , 5 maggio 2011

IL PRESIDENTE  
Corrado Calabrò

IL COMMISSARIO RELATORE  
Stefano Mannoni

IL COMMISSARIO RELATORE  
Sebastiano Sortino

Per attestazione di conformità a quanto deliberato  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Roberto Viola